



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n.116/2014 e n.164/2014

DECRETO n. 1198 del 14 GIU. 2021

OGGETTO: Patto per il Sud – CT 17822 - Comune di Motta Sant'Anastasia "*Consolidamento zona Neck*" - Codice Caronte SI_1_17822 - Codice ReNDiS 19IR929/G1 – CUP J39D16001820001 – SMART CIG ZE32B96CD0

Impegno e pagamento Relazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) – Dott. Archeologo Antonino Barbera

IL SOGGETTO ATTUATORE

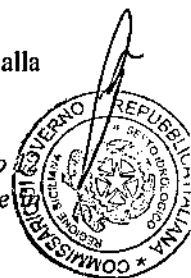
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", ed in particolare l'art. 9 "*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il

Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle*



procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno CT 17822 - Motta Sant'Anastasia *"Consolidamento zona Neck"* - Codice Caronte SI_1_17822 - Codice ReNDiS 19IR929/G1- CUP J39D16001820001 - Importo € 1.306.714,97- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1243 del 05/12/2018 con il quale l'ing. Antonio Di Rosa, in atto Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Motta Sant'Anastasia, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento;
- Visto** il Verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi il 16/04/2019 presso gli Uffici di questo

Commissario di Governo, volta all'acquisizione dei pareri necessari sul progetto esecutivo relativo all'intervento de quo;

- Vista** la nota prot. n. 7894 del 16/04/2019, assunta agli atti in pari data con prot. n. 2810, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. della Provincia di Catania ha prescritto, quale conditio sine qua non al rilascio del parere di competenza, la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
- Visto** il Decreto n. 41 del 13/01/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo pari ad € 1.005,69 oltre oneri ed IVA (ovvero € 1.276,02 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad un professionista;
- Visto** il decreto a contrarre n. 56 del 14/01/2020 con cui, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016; è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad un operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, qualificato professionalmente;
- Vista** la nota prot. n. 265 del 27/01/2020 con la quale, tenuto conto del relativo curriculum vitae acquisito agli atti dello scrivente ufficio, è stato affidato l'incarico di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) al Dott. Archeologo Antonino Barbera, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del 30/01/2020, acquisita agli atti in data 03/02/2020 con prot. 376, con la quale il Dott. Archeologo Antonino Barbera ha accettato formalmente l'incarico di cui sopra ;
- Visto** il Disciplinare per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 04/03/2020 rep n. 296, tra il Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce e il Dott. Archeologo Antonino Barbera, con il quale, tra l'altro, all'art. 2 è stato stabilito l'onorario per l'incarico di che trattasi in complessivi € 804,55 oltre oneri previdenziali ed IVA, ed all'art. 5 è stato stabilito il tempo concesso per la consegna della relazione in 15 giorni naturali e consecutivi dalla data del disciplinare, pertanto, entro il 19/03/2020;
- Visto** il Decreto n. 662 del 20/04/2020 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare di incarico;
- Vista** la nota del 10/03/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. 2506, con la quale il Dott. Archeologo Antonino Barbera, stante le difficoltà di espletamento dell'incarico a seguito delle restrizioni legate all'emergenza COVID-19, ha richiesto una proroga del termine di consegna della relazione;
- Vista** la nota prot. 2711 del 17/03/2020 con cui questo ufficio, in riscontro alla nota prot. 2506 sopra citata, ha sospeso i termini contrattuali di cui all'art. 5 del Disciplinare a decorrere dal 10/03/2020 e sino a nuove disposizioni;
- Vista** la nota prot. 12502 del 18/09/2020, acquisita agli atti in data 21/09/2020 con prot n. 7982, con la quale il RUP, in considerazione della disponibilità manifestata dal professionista, ha disposto la ripresa del servizio in oggetto fissando, quale nuovo termine per la consegna della relazione, il 27/09/2020;
- Vista** la nota del 21/09/2020, acquisita agli atti in data 22/09/2020 con prot. 8059, con la quale il Dott. Archeologo Antonino Barbera ha trasmesso la relazione di verifica preventiva dell'interesse



archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Vista** la nota del 08/06/2021, acquisita agli atti in data 09/06/2021 con prot. n. 7148, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 804,55 spettante al Dott. Archeologo Antonino Barbera quale compenso per la redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota di compenso n.1 del 04/06/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6930, emessa dal Dott. Archeologo Antonino Barbera, relativa alle competenze spettanti per la redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per un importo complessivo pari ad € 806,55 imposta di bollo inclusa;
- Vista** la pec del 9 aprile 2021, acquisita agli atti in data 12/04/2021 con prot.n. 4398, integrata dalla pec del 12/05/2021, acquisita agli atti in data 14/05/2021 con prot. n. 5998, con le quali il Dott. Archeologo Antonino Barbera ha trasmesso la polizza di assicurazione professionale n. 410203255, con relativa appendice, emessa dalla compagnia GENERALI, avente validità sino al 09.04.2022;
- Vista** la dichiarazione resa dal Dott. Archeologo Antonino Amato in data 31/01/2020 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 " Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 03/02/2020 con prot. 376;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 806,55 imposta di bollo inclusa, relativo alla nota di compenso n.1 del 04/06/2021, emessa dal Dott. Archeologo Antonino Barbera quale compenso spettante per la redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativa all'intervento de quo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice dell'importo di codice CT 17822 - Motta Sant'Anastasia "*Consolidamento zona Neck*" - Codice Caronte SI_1_17822, l'impegno dell'importo € 806,55, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 41 del 13/01/2020, necessario per il pagamento delle competenze spettanti al Dott. Archeologo Antonino Barbera per l'attività di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CT 17822 - Motta Sant'Anastasia "*Consolidamento zona Neck*" - Codice Caronte SI_1_17822, dell'importo di € 645,64 (seicentoquarantacinque/64), relativo alla nota di compenso n.1 del 04/06/2021 emessa dal Dott. Archeologo Antonino Barbera - C.F. BRBNNN86L23C351L, per le competenze spettanti per l'espletamento dell'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'intervento de quo, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **Di disporre il versamento** della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo totale pari ad € 160,91 (centosessanta/91) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria**

Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 5 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 806,55 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 41 del 13/01/2020, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

